

EXPO 2015

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 maggio 2013.

Nomina del Commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto-legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare apportate dal protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, dal protocollo del 16 novembre 1966 ed dal protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;

Visto, in particolare, gli articoli 12 e 13 della convenzione;

Visto l'articolo 14 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 5 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43;

Visto l'articolo 5 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante «Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di Expo 2015»;

Visto in particolare il comma 1, lettera a), dell'articolo 5 del predetto decreto-legge n. 43 del 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2012 recante la nomina del Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, ai sensi dell'articolo 13 della convenzione sulle esposizioni universali del 1928;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 ottobre 2012 recante la costituzione di una struttura di supporto del Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia;

Sentito il Presidente della regione Lombardia;

Sentito il Presidente della provincia di Milano;

Sentito il Sindaco della città di Milano;

Ritenuto necessario sostituire il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 allo scopo di procedere, in attuazione dell'articolo 5 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, ad una **riorganizzazione degli organismi per la gestione delle attività connesse allo svolgimento del grande evento EXPO Milano 2015 e per semplificare le procedure ed i processi volti alla infrastrutturazione e all'allestimento del sito espositivo di Expo Milano 2015, delle opere connesse e degli interventi funzionali all'Evento inseriti nelle programmazioni comunali, provinciali e regionali;**

Decreta:

Art. 1.

Oggetto dell'intervento

1. Al fine di assicurare la tempestiva predisposizione delle opere necessarie per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015 e per l'adempimento delle obbligazioni internazionali assunte dal Governo della Repubblica italiana nei confronti del Bureau International des Expositions (di seguito, *BIE*) secondo il dossier di candidatura predisposto dal Comitato promotore, sono ridefiniti gli organi e i soggetti di cui agli articoli 2 e seguenti del presente decreto con le relative competenze.

2. Gli organi e i soggetti di cui al presente decreto, istituiti ai sensi dell'articolo 14, comma 2, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, hanno l'esclusivo compito di porre in essere, secondo le rispettive competenze di seguito specificate, gli interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015.

3. Gli interventi di cui al comma 2 consistono **nelle opere di cui agli allegati 1 e 2 al presente decreto, nonché nelle attività di organizzazione e di gestione dell'evento, secondo quanto previsto nel dossier di candidatura e successive modifiche, approvato dal BIE.**

Art. 2.

Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, il dott. Giuseppe Sala è nominato Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015 (di seguito Commissario Unico), per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015 fino al 31 dicembre 2016.

2. Al fine di garantire la realizzazione dell'EXPO Milano 2015, secondo quanto previsto dal dossier di candidatura e secondo gli obblighi assunti dal Governo italiano di cui all'articolo 1, il Commissario Unico:

a) vigila sulla organizzazione di EXPO 2015;

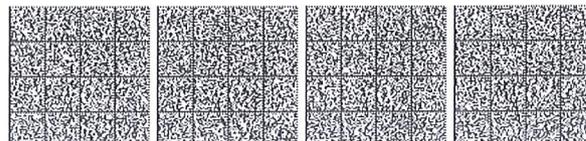
b) partecipa, formulando eventuali proposte, alle riunioni del CIPE riguardanti le decisioni strategiche per EXPO e riferisce allo stesso comitato **trimestralmente ai sensi della lettera g) dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 43 del 2013;**

c) riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei Ministri, sullo stato di attuazione e sull'organizzazione generale dell'evento;

d) può promuovere o partecipare agli accordi di programma e alle conferenze di servizi anche attraverso un proprio delegato;

e) **partecipa alle riunioni della Commissione di cui all'articolo 4;**

f) indice conferenze di servizi tra le amministrazioni interessate, salve le competenze di altri organismi anche con la partecipazione di soggetti privati, qualora si debbano acquisire intese, concerti, nulla osta ed assensi comun-



que denominati da parte delle amministrazioni stesse; la conferenza di servizi si esprime sull'approvazione dei progetti preliminari e dei progetti definitivi;

g) promuove l'attivazione degli strumenti necessari per il reperimento delle risorse per la completa realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1 e si adopera ai sensi dell'articolo 14, comma 2-ter, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

h) nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e della normativa comunitaria, degli obblighi internazionali assunti dall'Italia e nei limiti delle risorse stanziare ai sensi della vigente legislazione, esercita poteri di impulso, nonché poteri sostitutivi per risolvere situazioni o eventi ostativi alla realizzazione delle opere essenziali e connesse di cui agli Allegati del presente decreto, alla partecipazione degli Stati e degli Enti iscritti o al regolare svolgimento dell'Evento. Ove necessario, può provvedere in deroga alla legislazione vigente a mezzo di ordinanza, nei limiti indicati con delibera del Consiglio dei Ministri sentito il Presidente della Regione Lombardia. Tali ordinanze sono immediatamente efficaci e devono essere pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

i) si avvale dei poteri e delle funzioni già conferiti al Commissario Straordinario delegato del Governo per Expo Milano 2015, ivi compresi i poteri e le deroghe previsti nelle ordinanze di protezione civile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del citato decreto-legge n. 112 del 2008;

l) nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), ultimo periodo, decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, supporta e coadiuva il Governo italiano nei rapporti con il BIE e con gli Stati Membri che partecipano all'Expo Milano 2015 in tutte le materie relative all'Esposizione;

m) garantisce al BIE una costante informazione sugli sviluppi e gli avanzamenti nella preparazione dell'Esposizione, riferendo periodicamente e presentando una relazione a ciascuna delle sue Sessioni;

n) assicura il rispetto del programma di lavoro e delle norme del regolamento generale e dei regolamenti speciali;

o) è il referente dei Commissari Generali di Sezione dei Paesi partecipanti;

p) anche al fine di vigilare sulla tempestiva realizzazione delle opere essenziali, connesse, infrastrutturali e dei servizi, indicate nel dossier di candidatura e successive modificazioni, concordate se necessario con il BIE, e per il corretto utilizzo delle deroghe e dei poteri di cui all'articolo 14, comma 2, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, nomina, entro il 31 maggio 2013, con proprio provvedimento, fino a tre soggetti, di alta e riconosciuta professionalità nelle discipline giuridico-economiche ed ingegneristiche, o dalla comprovata esperienza istituzionale. Uno dei delegati è scelto nel ruolo dei Prefetti.

3. Il Commissario subentra, eventualmente con i soggetti delegati, nella titolarità della contabilità speciale esistente ed intestata al Commissario Straordinario delegato del Governo per Expo Milano 2015 e si avvale, unitamente ai suoi delegati, delle strutture della società Expo p.a., del personale e delle risorse già esistenti presso la struttura del Commissario Straordinario delegato del Governo per Expo Milano 2015 cui il Commissario Unico subentra ad ogni effetto di legge, ovvero di personale distaccato dai soci o da enti, anche privati o società ed amministrazioni interessate, che svolgono attività corre-

late all'Evento nell'ambito dei propri compiti istituzionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica essendo eventuali compensi ovvero rimborsi spese dei delegati a carico delle disponibilità della predetta contabilità speciale nell'ambito delle spese di funzionamento previste per l'Evento.

Art. 3.

Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia

1. Ai sensi dell'articolo 13 della convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia è la dott.ssa Diana Bracco.

2. Le funzioni e la struttura del Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia sono disciplinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2012 e dal decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 9 ottobre 2012.

Art. 4.

Commissione di coordinamento

1. La Commissione di coordinamento per le attività connesse all'EXPO Milano 2015 (di seguito COEM) è sede di coordinamento politico dell'evento.

2. La COEM è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o da un suo delegato, ed è composta dal Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, dal Commissario di Sezione per il Padiglione Italia, dal Presidente pro-tempore della Regione Lombardia, dal Presidente pro-tempore della Provincia di Milano, dal Sindaco pro-tempore del Comune di Milano e dai Ministri competenti di volta in volta individuati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

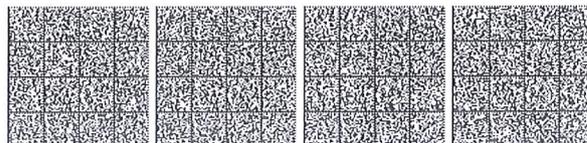
Art. 5.

Società di gestione «EXPO 2015 S.p.A.»

1. La Società di gestione «EXPO 2015 S.p.A.» (di seguito EXPO 2015), istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, continua ad operare con il medesimo oggetto sociale concernente lo svolgimento di tutte le attività indicate nell'articolo 1, comma 3, ovvero di tutte le attività comunque utili od opportune ai fini della realizzazione dell'evento EXPO Milano 2015 nonché con il medesimo atto costitutivo e statuto della EXPO 2015. Eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto possono essere predisposte dal Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015 nel rispetto della normativa in materia di società per azioni. La EXPO 2015 ha sede in Milano.

2. In sede di costituzione sono soci fondatori della EXPO 2015 il Ministero dell'economia e delle finanze, il comune di Milano, la regione Lombardia, la provincia di Milano e la Camera di commercio di Milano, secondo le quote stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze. Altri enti locali o organismi di diritto pubblico, secondo le procedure previste dalla normativa vigente sulle società per azioni, possono aderire alla Società EXPO 2015 p.a., previa definizione della rispettiva quota di partecipazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Il consiglio di amministrazione della EXPO 2015 è formato da un numero massimo di cinque componenti,



nominati dall'assemblea dei soci. Per quanto attiene alla regione, alla provincia ed al comune, nell'osservanza dei rispettivi ordinamenti, dell'articolo 2449 del codice civile e nell'ambito delle rispettive competenze, la nomina avviene su proposta dei presidenti della regione Lombardia e della provincia di Milano nonché del Sindaco di Milano. Lo statuto disciplina la scelta del Presidente del consiglio di amministrazione.

4. La Società EXPO 2015 p.a., nel rispetto degli impegni assunti verso il BIE dal Governo italiano e previsti nel dossier di candidatura, e successive modificazioni, nonché nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, realizza o fa realizzare le opere necessarie per la migliore riuscita di EXPO Milano 2015, salvo quanto previsto dal comma 5, e organizza e gestisce l'EXPO Milano 2015.

5. La Società EXPO 2015 p.a. redige il piano finanziario dettagliato delle opere essenziali, nel rispetto di quanto riportato nel dossier di candidatura ad eccezione delle opere di cui all'articolo 6.

6. La Società EXPO 2015 p.a. è direttamente assegnataria dei finanziamenti dei soggetti finanziatori, salvo quanto previsto dall'articolo 7.

7. La Società EXPO 2015 p.a. redige, alla chiusura dell'evento EXPO Milano 2015, un rendiconto finanziario generale, sottoposto all'approvazione del Ministero dell'economia.

8. La Società EXPO 2015 p.a. stipula i contratti relativi alla gestione operativa dell'evento e ne acquisisce i proventi, così come previsto nel dossier di candidatura e successive modificazioni.

9. La Società EXPO 2015 p.a., sulla base di convenzioni, può anche avvalersi degli uffici tecnici e amministrativi degli enti pubblici interessati e può disporre di personale comandato dagli stessi, nonché può avvalersi degli enti fieristici, senza scopo di lucro, con sede in Lombardia e operativi a livello regionale, nei cui organi direttivi vi siano rappresentanti designati dagli enti locali interessati, ovvero delle persone giuridiche da questi controllate.

10. La Società EXPO 2015 p.a., opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato. Per la scelta dei suoi contraenti è soggetta alla disciplina interna e comunitaria vigente per i procedimenti a evidenza pubblica e si può avvalere delle disposizioni dettate dall'articolo 5, decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43.

11. Alle spese sostenute in vista dell'operatività della Società Expo 2015 p.a. si provvede mediante le risorse di cui all'articolo 7, comma 1, ai sensi dello stesso comma.

Art. 6.

Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovraregionali

1. Il Tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra regionali, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, è presieduto dal Presidente pro-tempore della regione Lombardia. Al Tavolo partecipano il Commissario unico delegato del Governo per Expo Milano 2015, il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, il comune di Milano, il Ministero dell'economia e delle finanze, la provincia di Milano, i comuni di Rho e Pero, la Camera di commercio di Milano e, per quanto di eventuale, rispettiva competenza, altri Ministeri, gli enti locali regionali, nonché, se interessate, le altre regioni della Repubblica, enti ed organismi sovranazionali. A tal fine,

sono definiti gli strumenti di programmazione negoziata con soggetti pubblici e privati.

2. Il Tavolo cura la programmazione e la realizzazione di attività regionali e sovraregionali relative all'evento EXPO Milano 2015, nonché interventi e attività relativi alle opere connesse riguardanti aree diverse da quelle concernenti il sito Expo 2015, come indicato nel dossier di candidatura approvato dal BIE e successive modificazioni, nonché delle opere da 7a a 9d dell'allegato 1, in quanto opere per l'accessibilità del sito, nel rispetto della disciplina interna e comunitaria per i procedimenti ad evidenza pubblica.

Art. 7.

Riparto e assegnazione dei finanziamenti

1. I finanziamenti pubblici statali previsti dall'articolo 14, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono essere assegnati e utilizzati per il Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015 e per il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia entro i limiti dello stretto necessario per il loro funzionamento, nonché per fronteggiare esigenze non altrimenti risolvibili e sempre che non sussistano altre dotazioni e risorse finanziarie, sia di tipo straordinario sia di origine territoriale. Salvo questa limitata quota, i finanziamenti in oggetto sono erogati direttamente in favore della Società EXPO 2015 p.a. o dei soggetti attuatori degli interventi che la stessa Società o il Tavolo Lombardia individuano in accordo con il Commissario Unico, in conformità a quanto è stato previsto nel dossier di candidatura presentato al BIE e successive modificazioni e secondo il piano finanziario di cui al presente decreto.

2. La Società Expo 2015 p.a. è autorizzata ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessaria per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della Società, della conclusione delle opere, al fine di accelerare i tempi di esecuzione e fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 al presente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 8.

Disposizioni finali

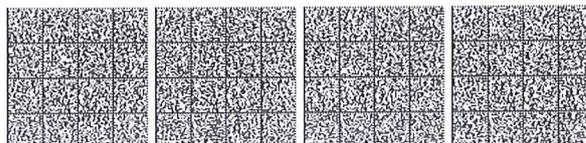
1. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni è abrogato dal presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 6 maggio 2013

Il Presidente: LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 2013
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 4, foglio n. 207



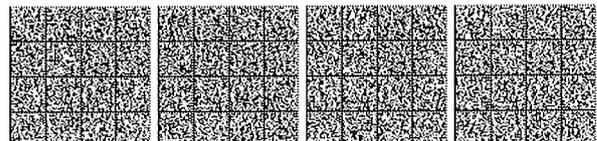
Allegato 1 - Dettaglio Investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015 - (valori in milioni di Euro)									
Dettaglio Investimenti per la realizzazione del Sito Espositivo, Via d'Acqua o Partecipazione Italiana Expo 2015 S.p.A. - (valori in milioni di Euro)									
Rif.	Descrizione opere	Finanziamento Stato (*) (esclusa IVA)	Finanziamento Regione Lombardia (esclusa IVA)	Finanziamento Comune di Milano (esclusa IVA)	Finanziamento Provincia di Milano (esclusa IVA)	Finanziamento CCIAA Milano (esclusa IVA)	Finanziamenti Comune Provincia Regione CCIAA (esclusa IVA)	Oneri economico totale	
Opere di realizzazione del Sito Espositivo e Via d'Acqua	A.1	Opere di urbanizzazione: - Risoluzione delle interferenze (riconfigurazione impianto smaltimento pozzi, innalzamento dei livelli, modifica linee sottostazioni elettriche, modificazione parcheggi di prossimità e interni) - Acquisizione aree minori e diritti di superficie - Realizzazione radice pedonale - Baricche - Realizzazione delle piste espositive - Campo base - Adeguamento Mezzanino M1 - Opere di infrastrutturazione tecnologica	387,5	73,2	73,2	36,5	36,5	219,4	606,9
	A.3	Manufatti: - Area Service - Open Air Theater - Expo Center - Cassina Triandra (Ristrutturazione) - Passarella E1 profiera - Passarella E2 profiera - Cassina Merla - Node Center	110,3	28,0	28,0	14,0	14,0	84,0	194,3
	A.3	Cluster: - Padiglioni comuni realizzati dall'organizzazione per l'ospitalità dei Paesi, individuati in uno spazio espositivo e di spazio comune polifunzionale per esposizione, valorizzazione e vendita di prodotti tipici locali (compresi e destinati interni ed esterni per i paesi in via di sviluppo)	81,0	14,8	14,8	7,4	7,4	44,4	125,4
	A.4	Aree Tematiche: Aree espositive di rappresentazione del tema di attività e cura per l'organizzazione, coinvolge la struttura espositiva esistente o a manufatti prototipici di nuova realizzazione (inclusi tutti gli incarichi artistici e concettuali, la produzione dei contenuti, gli allestimenti scenografici interni ed esterni, le strumentazioni tecnologiche ed impiantistiche nonché di livello sito, la produzione di materiali espositivi quali filmati, modelli illustrativi, ecc.) - Padiglione Zero - Food in the City - Future Food District - Biodiversity - Children Park - Area tematica all'aperto - Spazi pubblici di indottrinamento, Area urbana, itinerari tematici del sito	75,5	12,6	12,6	6,3	6,3	37,8	113,3
	A.8	Adacquamento e recapito acque sito espositivo: - Interventi essenziali per il funzionamento del Sito Expo	53,0	9,0	9,0	4,5	4,5	27,0	80,0
	A.8	Via d'Acqua: - Pista del Expo (intorno al riqualificazione Bersena e Naviglio Grande) - Rinnovo sito regionale (interventi di riqualificazione ambientale e riqualificazione paesaggistica in stretta con i programmi regionali) - Parcheggio e sistema rurale (interventi di recupero agro-ambientale e di potenziamento del paesaggio rurale)	81,5	13,8	13,8	6,9	6,9	41,4	122,9
	Totale opere di realizzazione Sito Espositivo e Via d'Acqua		788,8	151,4	151,4	75,6	75,6	454,0	1.242,8
	Partecipazione Italiana	B.1	Partecipazione Italiana (**): - Finanziamento Italia - Padiglioni Regionali sul Campo	39,8	7,6	7,6	3,9	3,9	23,0
Totale opere Partecipazione Italiana		39,8	7,6	7,6	3,9	3,9	23,0	62,8	
Totale Complessivo per la realizzazione del Sito Espositivo, Via d'Acqua o Partecipazione Italiana		828,6	159,0	159,0	79,5	79,5	477,0	1.305,6	

Nota(*) L'importo del finanziamento Stato è al netto della partecipazione al capitale sociale (4 mln) e al fondo delle quote massime dei frazionamenti attribuibile a costi di gestione della società Expo 2015, pari a 81,1 milioni.
Nota(**) L'importo del finanziamento Stato è al netto delle risorse strettamente necessarie per il funzionamento del Comitato Generale di Settore per il Padiglione Italia.

Dettaglio Investimenti per la realizzazione delle opere di connessione al Sito Espositivo Tavolo Lombardia - (valori in milioni di Euro)									
Rif.	Descrizione opere	Finanziamento Stato (inclusa IVA)	Finanziamento Regione Lombardia (inclusa IVA)	Finanziamento Comune di Milano (inclusa IVA)	Finanziamento Provincia di Milano (inclusa IVA)	Finanziamento CCIAA Milano (inclusa IVA)	Finanziamenti Comune Provincia Regione (inclusa IVA)	Oneri economico totale	
Opere di connessione al Sito	B.7a	Rete Stradale: Collegamento SS 11 da Milano Dorico a Autostrada A8/9 - Lotto 1 ex Molino Dorico a Cassina Merla	39,4					9,8	49,2
	B.7b	Rete Stradale: Collegamento SS 11 da Molino Dorico a Autostrada del Lago - Lotto 2 ex Cassina Merla a Inverigo AB	72,5					18,1	90,6
	B.7c	Rete Stradale: Adeguamento Autostrada dei Laghi tra in nuovo svincolo EXPO e lo svincolo Pavia (ponte lun)	5,5					1,4	6,9
	Totale opere Soggetto Attuatore Regione Lombardia (**) Tavolo Lombardia (25-5-2009)		117,4					29,3	146,7
	B.7d	Rete Stradale: Collegamento SS 11 e SS 231	55,2					49,8	105,0
	B.8a	Nuova linea metropolitana Policlinico Linate (**)	480,6					91,0	571,6
	Totale opere Soggetto Attuatore Comune Milano (***) Tavolo Lombardia (25-5-2009)		536,0					140,8	676,8
	B.9 a-d	Area e Strutture a Parcheggio (****)							
Tavolo Lombardia (25-5-2009)									
Totale Complessivo per la realizzazione delle opere di connessione al Sito Espositivo		653,4					170,1	823,5	

Nota(*) L'importo del finanziamento Stato è al netto delle risorse strettamente necessarie per il funzionamento del Comitato Generale.
Nota(**) Il finanziamento statale è al netto del 65,9 mln di cui € 66,9 mln su fondi FAS e 9,9 mln su fondi precedentemente assegnati dal CPE.
Nota(***) L'importo del finanziamento Stato è al netto delle risorse strettamente necessarie per il funzionamento del Comitato Strada Linate.
Nota(****) Suscettibile di aggiornamento in base all'apporto dei privati.

Totale Complessivo Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015		1.482,0	159,0	159,0	79,5	79,5	647,1	2.129,1
--	--	----------------	--------------	--------------	-------------	-------------	--------------	----------------



Allegato 2

Opere connesse

OPERE EXPO 2015

Opere	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo Mil. Euro	Quota già finanziata	Quota da finanziare a carico del bilancio Expo	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli Enti Locali	Priorità per collegamento Expo
-------	------------------------	-----------------	--------------------------	---------------------	-----------------	----------------------	--	--	--	--------------------------------

RETE METROPOLITANA

OPERE FINANZIATE

M1 prolungamento Sesto-Bianca Bianca	Sesto S. C. / Milano	Regione/Provincia	Comune di Sesto S. C., Cinisello Balsamo, Monza	Progetto Definitivo	201,00	200,00				
M4 Loro Strozzi - primo lotto San Cristoforo Strozzi	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	progetto definitivo	790,00	790,00				
M5 Bignami Garibaldi - San Siro - primo lotto Bignami Garibaldi	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	In esecuzione	561,00	561,00				
M2 Prolungamento Cologno Vimercate	Cologno, Brugherio, Carigate, Agrate, Brianza, Concorezzo, Vimercate	Regione/provincia	Comune di Milano	Progetto preliminare (definitivo in corso)	533,00	6,00		210,80	316,20	2
M3 prolungamento San Donato Paullo	San Donato, Peschiera, Medigola, Stattala, Paullo, elio, Buon Persico	Regione/provincia	Comune di Milano	Progetto preliminare (definitivo in corso)	798,00	8,60		315,76	473,54	2
M4 Lorenteggio Linate II lotto Strozzi Policlinico Linate	Milano Peschiera Segrate	Comune di Milano	Comune di Milano Regione Lombardia	Progetto definitivo approvato con Delibera Cipe 99/2009	910,03	9,90	480,00	56,13	91,00	1
M5 Bignami Garibaldi San Siro secondo lotto Garibaldi San Siro	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	Progetto definitivo approvato con Delibera Cipe 100/2009	781,85	6,00		307,85	83,00	1
M6 I lotto Bisceglie Castebianco (abbinamento linea 1)	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	Studio di fattibilità in corso	871,00		1,00	303,91	299,00	1
Totale competenza Comune di Milano					2.562,88	15,90	481,00	847,88	745,04	473,00
Totale competenza altri enti					1.331,00	14,60		526,56	789,74	
TOTALE					3.893,88	30,50	481,00	1.271,60	1.262,74	

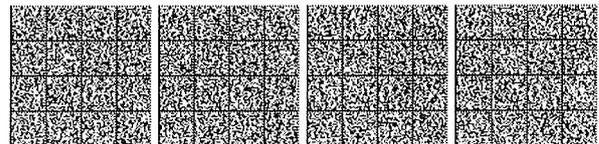
Opere	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo Mil. di euro	Quota già finanziata	Quota da finanziare a carico del bilancio Expo	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico enti locali	Priorità per collegamento Expo
M2 Prolungamento Cologno Vimercate	Cologno, Brugherio, Carigate, Agrate, Brianza, Concorezzo, Vimercate	Regione/provincia	Comune di Milano	Progetto preliminare (definitivo in corso)	533,00	6,00		210,80	316,20	2
M3 prolungamento San Donato Paullo	San Donato, Peschiera, Medigola, Stattala, Paullo, elio, Buon Persico	Regione/provincia	Comune di Milano	Progetto preliminare (definitivo in corso)	798,00	8,60		315,76	473,54	2
M4 Lorenteggio Linate II lotto Strozzi Policlinico Linate	Milano Peschiera Segrate	Comune di Milano	Comune di Milano Regione Lombardia	Progetto definitivo approvato con Delibera Cipe 99/2009	910,03	9,90	480,00	56,13	91,00	1
M5 Bignami Garibaldi San Siro secondo lotto Garibaldi San Siro	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	Progetto definitivo approvato con Delibera Cipe 100/2009	781,85	6,00		307,85	83,00	1
M6 I lotto Bisceglie Castebianco (abbinamento linea 1)	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	Studio di fattibilità in corso	871,00		1,00	303,91	299,00	1
Totale competenza Comune di Milano					2.562,88	15,90	481,00	847,88	745,04	473,00
Totale competenza altri enti					1.331,00	14,60		526,56	789,74	
TOTALE					3.893,88	30,50	481,00	1.271,60	1.262,74	

OPERE EXPO 2015

Opera	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo ML Euro	Quota già finanziata	Quota da finanziare a bilancio Expo	Quota da finanziare a carico di privati	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli Enti Locali	Priorità per collegamento Expo
RETE VIARIA											
OPERE FINANZIATE											
Connessione nord-sud tra la SS11 e Casarea Merlati e IAI (tracciato gamma)		ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia/Comune di Milano	progetto definitivo	30,00	30,00					
TOTALE COMPETENZA COMUNE DI MILANO					30,00	30,00					
TOTALE COMPETENZA ALTRI ENTI											
TOTALE					30,00	30,00					

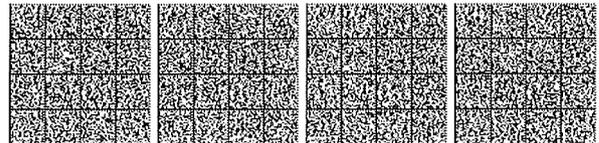
OPERE DA FINANZIARE

Are De Mi		Regione Lombardia			1.685,00						2
TEMI		Regione Lombardia			1.742,00						2
Pedemontana		Regione Lombardia			4.559,00						1
Rho-Monza	Rho, Pero, Anesa, Milano, Baranzuela, Novati	ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia	studio di fattibilità	200,00		200,00				1
Varianti SS 213 Varesina	Anesa, Bollate, Baranzuela, Milano	ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia	studio di fattibilità per la tratta nord/sud di fattibilità per la tratta sud	13,20		13,20				1
Prolungamento SS 11 Molino	Milano, Pero	ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia	progetto definitivo	54,00	39,00	5,00				1
Corona Merlati		ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia	studio di fattibilità	7,00	6,00	1,00				1
Collegamento tra la S.S. 33 e via Galbarate (PI Casarea Merlati)	Milano, Pero	ANAS/Provincia di Milano	Regione Lombardia	progetto preliminare	96,00	72,00	5,00	5,00			1
Collegamento SS 11 e SS 233	Milano	ANAS/Provincia di Milano	ANAS/Provincia di Milano/Regione Lombardia	studio di fattibilità	69,00	55,00	14,00				1
Collegamento tra la S.S. 33 e via Galbarate (PI Casarea Merlati)		Comune di Milano		studio di fattibilità	20,00		20,00				1



OPERE EXPO 2015

Opera	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo ML Euro	Quota già finanziata	Quota da finanziare a bilancio Expo	Quota da finanziare a carico di privati	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli Enti Locali	Priorità per collegamento Expo
Varante Cristina di Belgioioso	Milano, Baranzate	Comune di Milano	ANAS-Provincia di Milano-Regione Lombardia	studio di fattibilità	149,00		119,00			30,00	1
Parcheggi di corrispondenza P1, P2, P3, P4	Rho, Arona, Baranzate	da definire	Regione Lombardia, Provincia di Rho	progetto preliminare	64,00			64,00			1
Nodo di interscambio Iera	Rho	Comune di Milano	Regione Lombardia, Provincia di Rho	progetto preliminare	18,80	13,15		5,65			1
Strada Interquartieri Nord (Zara Expo)	Milano	Comune di Milano	Regione Lombardia	studio di fattibilità	100,00					100,00	1
TOTALE COMPETENZA COMUNE DI MILANO					331,80	13,15	119,00	74,65		130,65	
TOTALE COMPETENZA ALTRI ENTI					1.165,25		172,05	74,05		381,25	
TOTALE					1.783,00	13,15	291,00	148,70		711,90	



OPERE EXPO 2015

Opere	Territorio interessato	Ente competente	Altri soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Costo Mil. Euro	Quota già finanziata	Quota da finanziare a carico del Bilancio Expo	Quota da finanziare a carico di privati	Quota da finanziare a carico dello Stato	Quota da finanziare a carico degli Enti Locali	Priorità per collegamento Expo
-------	------------------------	-----------------	--------------------------	---------------------	-----------------	----------------------	--	---	--	--	--------------------------------

RETE FERROVIARIA

OPERE FINANZIATE

Passante Ferroviario (primo Stazione Fontanini)	Milano	RFI/Regione Lombardia/Comune di Milano		progettazione/realizzare	7,90	7,90					
Raccordi X e Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	in esecuzione	4,70	4,70					
Raddoppio e interramento della tratta Saronno-Novara/Malpensa e raccordo Z		RFI	Regione Lombardia	in esecuzione	137,40	137,40					
TOTALE COMPETENZA COMUNE DI MILANO					7,90	7,90					
TOTALE COMPETENZA ALTRI ENTI					142,10	142,10					
TOTALE					150,00	150,00					

OPERE DA FINANZIARE

Terzo Binario (Rho-Catanzaro ^(*))		RFI	Regione Lombardia	Progetto preliminare	302,45	10,00			292,45		1
Raccordo Y a Busto Arsizio	Busto Arsizio	RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	48,00	10,00			38,00		1
Collegamento Terminali 1 ^o Terminali 2 e Malpensa		RFI	Regione Lombardia	Studio di fattibilità	130,00	4,00			126,00		1
Secondo Passante Ferroviario ^(*)	Milano	RFI/Regione Lombardia/Comune di Milano		in corso lo studio di fattibilità	1.000,00		800,00		200,00		2
TOTALE COMPETENZA COMUNE DI MILANO					1.000,00		800,00		200,00		
TOTALE COMPETENZA ALTRI ENTI					480,45	34,00			446,45		
TOTALE					1.480,45	34,00	800,00		646,45		

(*) E' inoltre allo studio l'insediamento di un quarto Binario tra Rho e Parabiago che permette un migliore cedimentamento del Servizio ferroviario regionale sulla stazione di Rho

(**) E' in corso uno studio di fattibilità che dovrà individuare il migliore tracciato. Nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Comune di Milano, RFI per la valorizzazione delle aree ferroviarie da dismettere, potrà essere finanziata parte dell'opera